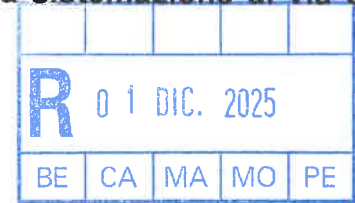




COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Messaggio municipale n° 419: Credito di costruzione per la sistemazione di via San Bernardo e relative sottostrutture – fr. 3'706'749.–

Stimato Presidente,
Stimate colleghe,
Stimati colleghi,



in data **19.11.2025**, la Commissione delle opere pubbliche, alla presenza del Sindaco Moghini, si è riunita per discutere il MM n° 419, relativo al credito di costruzione per il rifacimento della strada di via San Bernardo e delle infrastrutture ad essa connesse. Durante la prima parte della seduta erano presenti i progettisti dello **studio Ruprecht Ingegneria SA**, che hanno illustrato nel dettaglio le scelte tecniche che hanno guidato la progettazione.

IL PROGETTO

I progettisti hanno illustrato l'impostazione generale dell'opera, confermando quanto esposto nel MM e fornendo ulteriori chiarimenti utili alla valutazione tecnica.

PROFILO STRADALE E CRITERI PROGETTUALI

La Commissione ha preso atto che la nuova strada prevede allargamenti mirati nelle zone ritenute più sensibili dal profilo della sicurezza.

Tali interventi, limitati rispetto a quanto indicato dal Piano regolatore, nascono dalla volontà di trovare un equilibrio tra:

- esigenze di sicurezza,
- minimizzazione degli impatti,
- sostenibilità dell'opera.

La geometria stradale è stata concepita per disincentivare velocità elevate e garantire il rispetto del limite dei 30 km/h, se non più basse. Marciapiedi e fasce pedonali non risultano realizzabili a causa della presenza di edifici esistenti e della morfologia dei luoghi.

ESPROPRI E OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Gli esperti hanno confermato che saranno necessari espropri, in particolare all'incrocio tra via San Bernardo e via Resoré, oltre ad alcune occupazioni temporanee indispensabili per lo svolgimento dei lavori. La superficie degli espropri totale sarà di circa 400 m².

STRADA PROVVISORIA E OTTIMIZZAZIONI INFRASTRUTTURALI

BRETELLA VIA VESCAMPO-ALAMBICCO

La Commissione riconosce la necessità di realizzare una strada provvisoria per garantire l'accesso alle abitazioni durante la fase di cantiere. È stata ricordata l'esistenza, negli anni scorsi, di alcune sensibilità espresse da parte di alcuni residenti della zona, in particolare legate alla necessità del dissodamento richiesto dalla costruzione della bretella e all'aumento del traffico veicolare. L'intervento, come evidenziato anche nel Messaggio municipale, comporta infatti un disboscamento puntuale, elemento che naturalmente suscita attenzione sul piano ambientale.

La Commissione ha tuttavia potuto constatare, sulla base delle spiegazioni fornite dai progettisti e dal Municipio, che:

- la realizzazione della bretella rappresenta una condizione tecnica indispensabile per garantire l'accessibilità alle abitazioni durante i lavori sulla via San Bernardo;
- sono state analizzate diverse alternative, ma nessuna è risultata realmente praticabile, né sotto il profilo della sicurezza né sotto quello della funzionalità complessiva dell'opera;
- la soluzione proposta è ritenuta dagli specialisti la più intelligente, sostenibile e coerente con la morfologia del comparto.

Si prende inoltre atto che la bretella:

- avrà un utilizzo limitato nel tempo per il traffico veicolare legato al cantiere;
- al termine dei lavori sarà chiusa con barriere e destinata all'uso ciclo-pedonale, migliorando così l'accessibilità al bosco di San Bernardo e creando un collegamento sicuro tra i due comparti;
- sarà comunque concepita come una strada asfaltata con adeguate sottostrutture, dato che la rimozione dell'asfalto comporterebbe costi aggiuntivi significativi e non garantirebbe la stabilità del terreno in caso di piogge intense;
- potrà rivelarsi utile in futuro per situazioni di emergenza o eventuali interventi infrastrutturali su altre strade della zona.
- Il Municipio ha ribadito che la bretella, una volta conclusi i lavori non potrà essere destinata diversamente all'uso della mobilità lenta.

Pur consapevole dell'impatto temporaneo sul traffico locale e della sensibilità del tema, ritiene che la soluzione proposta rappresenti il miglior equilibrio possibile tra esigenze tecniche, sicurezza e gestione del territorio.

Per aumentare la sicurezza è stata prevista nella zona di via Vescampo la posa di paletti di delimitazione per gestire in sicurezza il passaggio di pedoni e veicoli durante la fase di deviazione.

OTTIMIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Sulla bretella è prevista la posa di una condotta dell'acqua, intervento ritenuto dai progettisti e dal Municipio un miglioramento importante per la sicurezza idrica e la circolazione dell'acqua nel comparto.

IMPLEMENTAZIONE DEL CANTIERE

FASI DEI LAVORI E DURATA COMPLESSIVA

Il progetto prevede un'esecuzione articolata in cinque fasi, per una durata complessiva stimata in circa due anni, a cui vanno aggiunti i tempi necessari per gare, autorizzazioni e procedure amministrative.

GESTIONE DEI MATERIALI

Sono stati identificati alcuni terreni necessari per il deposito del materiale di scavo sul territorio comunale. Il Municipio non ha ancora identificato il terreno ideale.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il progetto non prevede costi aggiuntivi per l'illuminazione poiché l'intervento di riqualifica da parte di AIL è recente. Inoltre in fase di progettazione AIL non ha fornito indicazioni in merito.



INDICAZIONI DELLA COMMISSIONE

Durante l'esame del messaggio, la Commissione ha formulato le seguenti raccomandazioni:

- **Scambi viari:** la Commissione suggerisce di valutare l'anticipazione della costruzione degli scambi veicolari previsti nella fase 4 già alla fase 1 o 2, per migliorare da subito la gestione del traffico su via San Bernardo tra gli incroci di via Resoré e via Crena.
- **Sussidi LALIA:** si prende atto che una parte importante dei costi delle canalizzazioni potrà beneficiare di sussidi cantonali (LALIA), contribuendo a ridurre l'onere complessivo della voce.
- **Illuminazione:** La Commissione invita tuttavia il Municipio a verificare formalmente con AIL che non siano necessari adeguamenti e, in caso contrario, a darne informazione completa.
- **Sicurezza stradale:** Si invita il Municipio a valutare, una volta completata la nuova strada, misure di moderazione del traffico e di protezione dei pedoni

CONCLUSIONE

La Commissione delle opere pubbliche esprime all'unanimità apprezzamento per il lavoro svolto dai progettisti e per l'accuratezza con cui il Municipio ha impostato il progetto.

Pur trattandosi di un intervento localizzato, la Commissione ritiene importante ricordare che le infrastrutture comunali vanno considerate nella loro interdipendenza: il benessere e la sicurezza di un comparto contribuiscono al buon funzionamento dell'intero Comune. In questo senso, l'opera, seppur incidendo in particolare su una zona, rappresenta un beneficio collettivo per tutti i cittadini di Comano.

In considerazione di quanto esposto, la Commissione invita il Consiglio comunale a voler risolvere come da Messaggio municipale.

Per la Commissione delle opere pubbliche

Il presidente:

Federico Chiesa

I membri:

Giorgia Spoto-Müller

Michele Oggioni

Simone Pedrazzini

Tiziano Soldini

